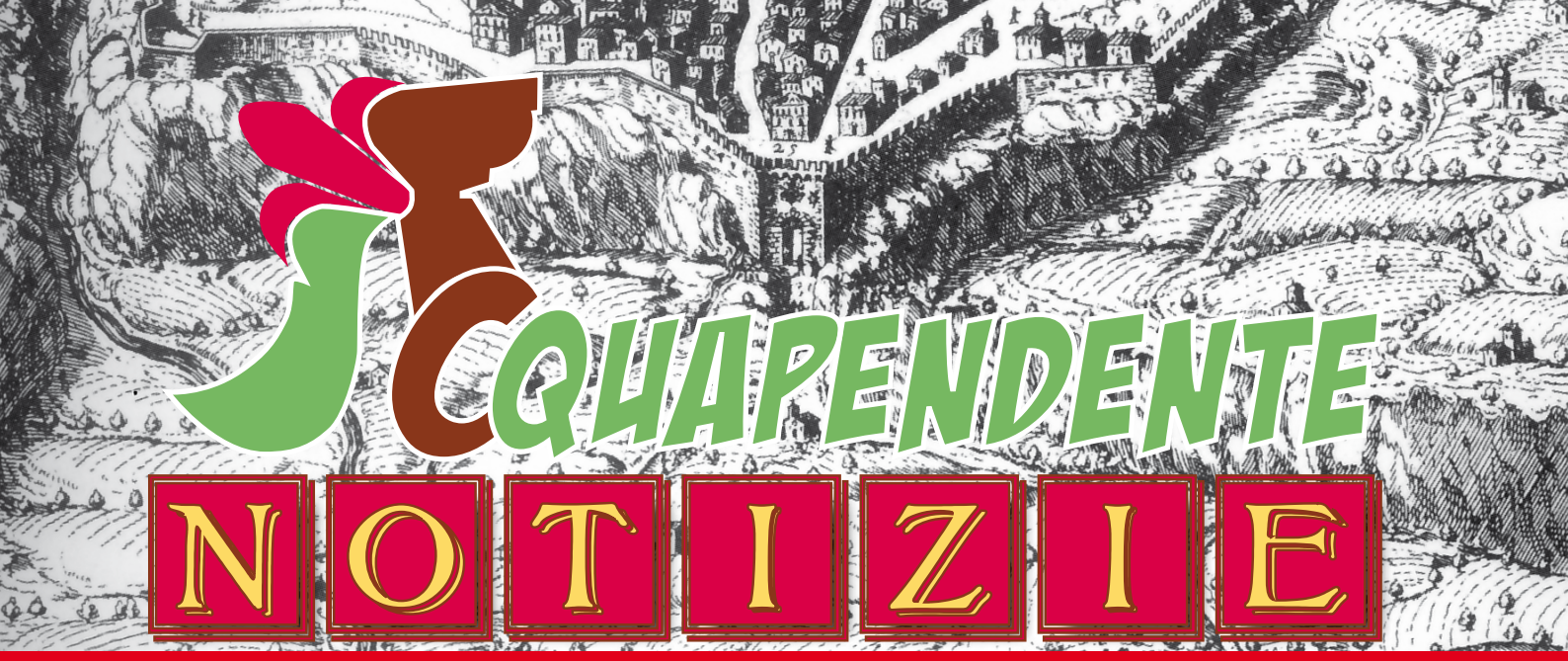


IL QUAPENDENTE NOTIZIE

Nella consapevolezza che questo Natale non sarà come tutti gli altri, le prossime festività e l'arrivo del nuovo anno rappresentino per tutti noi un importante momento di riflessione e di responsabilità.

Riscopriamo nella semplicità delle figure del presepe realizzato dall'artista Mario Vinci quei valori fondamentali della solidarietà, della vicinanza ai più fragili, del rispetto degli altri, per ritrovare quello stimolo necessario alla ripartenza della nostra comunità.

PERIODICO D'INFORMAZIONE
ANNO XXXV - n. 1 Gennaio - Dicembre 2020
Iscritto al n. 305 del Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
ISSN 1825-9782
Iscritto al numero 24819 del Registro
degli Operatori di Comunicazione
Direttore responsabile: Antonio Quattranni
Direttore editoriale: Angelo Ghinassi

EDITORIALE

Care concittadine e cari concittadini,
immaginavo questo Natale, l'ultimo di questa Amministrazione, molto diverso. Una grande festa, soprattutto per i bambini. E' ancora vivo nella mia memoria il ricordo del bellissimo coro della scuola primaria che si tenne lo scorso anno sotto il loggiato comunale, quest'anno non ci sarà. Come non ci saranno la consegna dei doni, la visita alla casa di Babbo Natale, i canti e i suoni natalizi per le vie.
Il mio pensiero va anche alle persone anziane, ai nonni che non avranno la gioia di festeggiare in tavole imbandite con tanti invitati, tra figli, nipoti e parenti. E ancora, penso alle famiglie che hanno perso i propri cari anche a causa di questo virus. No, non sarà un Natale come gli altri.
Ne faremo però un momento di riflessione, forse più profonda che negli anni passati. Ci stiamo lasciando alle spalle l'anno più brutto, il nostro annus horribilis. Un anno segnato da tante sofferenze, sia sanitarie che economiche.
Questa pandemia ha drammaticamente messo in evidenza la precarietà della condizione umana. E' lo stesso nostro stile di vita ad essere messo in discussione, dobbiamo riconsiderare profondamente le nostre priorità. Cosa è importante veramente e cosa lo è solo in apparenza.
L'isolamento forzato a cui ci ha costretto questa pandemia, ci ha fatto riscoprire il valore delle relazioni e dei rapporti umani, il valore della solidarietà, dell'amicizia, dell'amore. Abbiamo riscoperto il senso del bene.
Questo virus dallo strano nome in codice - SARS-CoV-2 - ha voluto darci una lezione. Noi che ci crediamo padroni dell'Universo siamo stati battuti da un essere microscopico, il cui diametro varia da 60 a 140 nanometri. Per meglio comprendere le dimensioni di cui stiamo parlando pensiamo che il rapporto fra 1 nanometro e 1 metro corrisponde circa al rapporto di grandezza che esiste tra il diametro di una pallina da tennis ed il diametro del pianeta Terra.
Le ipotesi sulla diffusione del virus sono diverse ma, sia che sia partita dai pipistrelli o sia imputabile ad una manipolazione impropria di materiale biologico infetto, la mano dell'uomo c'è!
L'uomo è sempre la causa del suo male. Lo è stato per la diffusione del virus e lo è per le mutate condizioni climatiche. Impariamo da questa lezione, cambiamo i nostri comportamenti, dobbiamo essere più umili e avere più rispetto per il pianeta che ci ospita.
Riguardo alla situazione nel nostro Comune, devo ringraziarvi tutti per il grande senso di responsabilità e sacrificio con il quale state affrontando questa pandemia. Ed è grazie a questi comportamenti se si è riusciti finora a contenere il contagio e a mantenere la scuola in presenza, per gli alunni dell'infanzia, della primaria e della media, così importante per loro.
Questo sarà un Natale diverso dagli altri, non avremo occasioni di socializzazione. I tradizionali scambi di auguri saranno solo a distanza e ne soffriranno soprattutto i bambini. Sappiamo tutti quanto può essere importante per loro la celebrazione del Natale.
Quest'anno, più che mai, voglio esprimervi, personalmente e a nome dell'Amministrazione comunale, i più sinceri auguri di un sereno Natale.
Un augurio speciale per il 2021, che sia l'anno della ripresa e del riscatto per tutti.

Il Sindaco
Angelo Ghinassi

Per pubblicare articoli, foto, racconti e poesie sul prossimo numero inviate testi e foto a: comunicazione@comuneacquapendente.it.

Grafica e impaginazione: Graphisphaera - Foto di copertina: FotoFit Acquapendente - Stampa: Tipografia Ambrosini
©Riproduzione riservata - Andato in stampa il giorno 21 dicembre 2020

www.comuneacquapendente.it ComunediAcquapendente @AcquapendenteVT

COVID: L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE

Nell'approssimarsi della conclusione di questo anno in cui l'Amministrazione comunale si è trovata a affrontare una emergenza assolutamente straordinaria e imprevedibile, a nome dell'Amministrazione comunale, vorrei condividere con la cittadinanza alcune considerazioni e tracciare un bilancio dell'attività svolta. Anche se ci siamo dovuti ogni volta reinventare, elaborando una progettazione nuova o riadattando quella programmata, l'azione amministrativa non si è mai fermata, infatti nessun progetto ha subito tagli o sospensioni.

La notizia dei primi due casi di cittadini aquesiani risultati positivi al Covid-19 è giunta il 20 marzo e, contestualmente, è stato aperto il COC (Centro Operativo Comunale) presso il nostro Comune che, alla data odierna, risulta ancora attivo. Da inizio pandemia, sono stati 126 i cittadini risultati positivi. I dati dei contagi degli ultimi due mesi hanno raggiunto valori preoccupanti, arrivando addirittura ad un numero di soggetti positivi pari a 68 nello stesso giorno. Questa situazione ha richiesto all'amministrazione tutta e agli uffici uno sforzo organizzativo notevole che si è tradotto in un capillare tracciamento dei link e nell'attivazione delle procedure di isolamento. In merito a questo, mi sento di ringraziare per la grande collaborazione tutte le famiglie delle persone risultate positive e tutte le persone che, quali "contatti diretti", con grande senso di responsabilità, hanno rispettato il regime di quarantena, permettendo, con il loro comportamento, di arginare l'avanzata del virus.

Acquapendente ha dimostrato, anche in questa occasione, di essere una Comunità forte e unita. Mi sento, quindi, di ringraziare due realtà del Terzo Settore che sono state fondamentali in questo anno così difficile: la Croce Rossa e i volontari di Protezione Civile. Entrambe le associazioni si sono messe a totale disposizione per rispondere a situazioni di difficoltà ed emergenza; penso alla Croce Rossa, impegnata nella consegna di generi alimentari e farmaci a domicilio per i cittadini in isolamento domiciliare e positivi al Covid-19 o nell'allestimento dei drive in organizzati dal Comune per realizzare le attività di monitoraggio delle classi nelle quali erano stati riscontrati casi di positività al Covid-19. A tal proposito voglio ribadire l'importanza che tale campagna di prevenzione ha rivestito nel nostro Comune, permettendoci di isolare eventuali focolai e mantenere, in tal modo, le scuole aperte, nella convinzione che una efficace politica di prevenzione sia necessaria per contrastare la diffusione della pandemia.

Ma voglio ricordare anche i volontari di Protezione Civile impegnati nell'allestimento della tenda triage all'esterno dell'Ospedale di Acquapendente o della struttura che attualmente ospita il drive in presso il Campo Boario, risultato quest'ultimo, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale.

L'emergenza Covid-19 ha avuto delle forti ripercussioni su tutta la cittadinanza, che hanno interessato, oltre al settore della salute pubblica, anche l'aspetto economico e sociale. In questi ambiti, come Amministrazione Comunale, abbiamo cercato di intervenire con misure sociali volte a supportare le tante famiglie in difficoltà. Mi riferisco, principalmente, ad "Aquesio Aiuta" e alla destinazione dei fondi governativi e regionali a favore di famiglie in situazione di indigenza a causa del virus Covid-19, attraverso l'erogazione di buoni spesa alimentari e farmaceutici.

Un ulteriore intervento, realizzato grazie a fondi regionali destinati ai comuni del Lazio, ci ha permesso di intervenire, attraverso apposito avviso, sul rimborso del pagamento dei canoni di locazione domestici per tutte le famiglie che hanno riscontrato una riduzione superiore al 30% del reddito complessivo del nucleo familiare per cause riconducibili all'emergenza, nel periodo 23 febbraio – 31 maggio 2020, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. Recentemente, infine, è stato pubblicato, a seguito dell'erogazione di fondi governativi destinati alla spesa sociale, un avviso pubblico rivolto al rimborso del pagamento delle utenze domestiche per l'anno 2020.

In riferimento alle attività commerciali, sono stati approvati provvedimenti volti ad agevolare le occupazioni di suolo pubblico per esercizi pubblici e negozi, nonché l'installazione di tendostrutture amovibili, esentate dal pagamento della COSAP fino al 31.12.2020 e applicato la riduzione della TARI alle attività commerciali che hanno riscontrato una riduzione degli introiti a seguito delle misure restrittive introdotte.

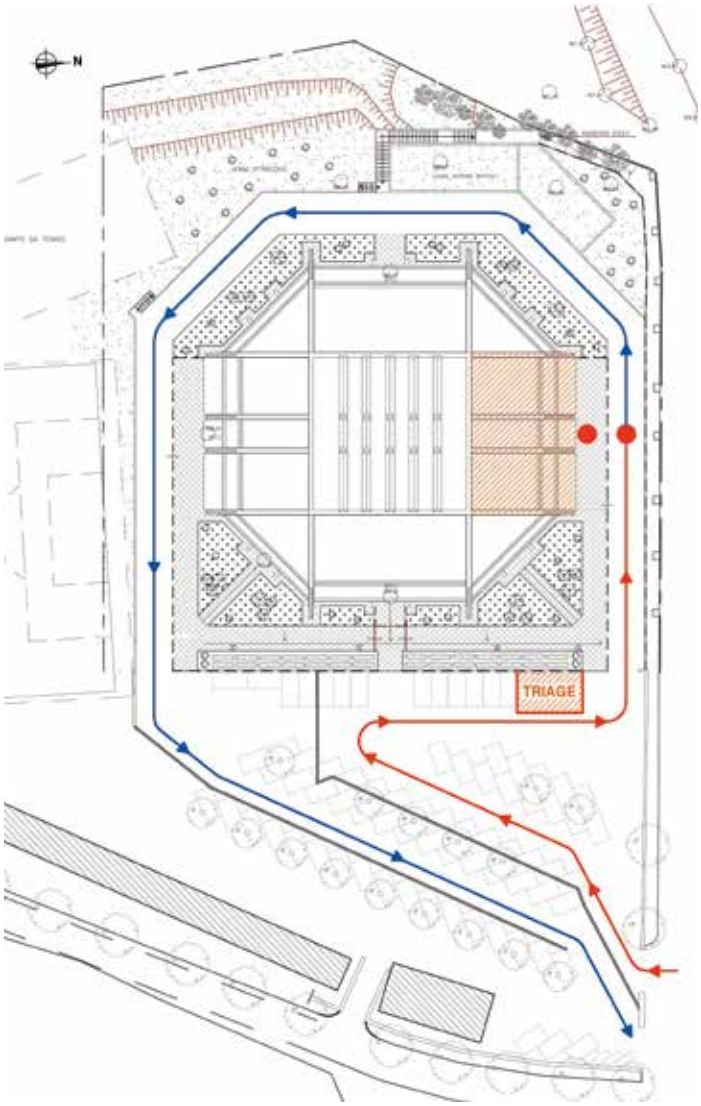
Abbiamo assistito in questi mesi a tanti gesti di solidarietà verso le persone anziane e più deboli; molti nostri concittadini hanno aderito alla sottoscrizione volontaria promossa dall'Amministrazione Comunale, donando dei fondi a favore di interventi di solidarietà rivolti a persone particolarmente colpite dall'emergenza Covid-19. Ringrazio il personale medico e sanitario che ogni giorno combatte per la nostra salute con grande sacrificio e rivolgo il pensiero ai nostri concittadini, 9 in tutto, che hanno perso la battaglia contro il virus, esprimendo la vicinanza alle loro famiglie in questo periodo dell'anno durante il quale le assenze si fanno sentire ancora di più. La strada non è ancora del tutto spianata, ma insieme, con l'aiuto di tutti, saremo in grado di superare questa sfida e tornare presto alla normalità.

Il Vicesindaco
Mauro Bellavita

DAL 1 DICEMBRE OPERATIVO IL DRIVE IN DI ACQUAPENDENTE

Da martedì 1 dicembre è stato reso operativo il quarto drive in della Tuscia ad Acquapendente, presso gli spazi del Palazzetto dello Sport.
Un risultato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale. L'apertura di un drive in nella nostra città è, infatti, molto importante sia per Acquapendente che per tutto il territorio dell'Alta Tuscia. Ringraziamo la ASL di Viterbo per l'attenzione e l'impegno dimostrati in questa circostanza nei confronti del nostro territorio.

"Grazie al lavoro effettuato dai nostri professionisti, tecnici e sanitari, unitamente ai tecnici del Comune di Acquapendente, che ha anche messo a disposizione la struttura – commenta il direttore generale, Daniela Donetti -, si è realizzato il quarto drive in della nostra provincia. La struttura è particolarmente strategica, in quanto consente di rispondere in maniera efficace e di prossimità alla richiesta proveniente dai numerosi cittadini che fanno riferimento al comprensorio aquesiano".
Gli altri drive in attivati dalla Asl sono a Viterbo, Tarquinia e Civita Castellana.



Al drive in è possibile effettuare sia i tamponi nasofaringei standard che i tamponi rapidi antigenici, con il seguente orario:
il lunedì, il mercoledì, il venerdì e il sabato: dalle 8 alle 13;
il martedì e il giovedì: dalle 14 alle 19.
È possibile effettuare le prenotazioni tramite piattaforma della Regione Lazio al link https://prenota-drive.regione.lazio.it/main/home.
La modalità di accesso online è molto semplice. Basta avere con sé la ricetta dematerializzata, con la prescrizione effettuata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, e il codice fiscale ed entrare nella piattaforma regionale. Una volta effettuato l'accesso, si può scegliere il giorno e l'ora di esecuzione del tampone. Al termine dell'operazione, viene rilasciato un codice di prenotazione che il cittadino deve esibire al drive in.
L'amministrazione comunale precedentemente aveva attivato una propria iniziativa di screening rivolta alle scuole di Acquapendente, a cui la ASL aveva già collaborato, nella convinzione che una efficace politica di prevenzione sia necessaria per contrastare la diffusione della pandemia.

IL COMUNE RIDUCE LA TARI PER LE IMPRESE ED AGEVOLA L'USO DEL SUOLO PUBBLICO PER IL COMMERCIO

Il Comune di Acquapendente, in aggiunta alle misure già previste dal Governo, ha deciso per il 2020 una riduzione della TARI per le attività non domestiche, cioè per le attività di impresa.
Il 30 settembre il Consiglio Comunale ha deliberato, con voto unanime, la riduzione del 25% della Tassa sui Rifiuti per le attività che hanno subito la chiusura e la riduzione del 15% per le altre attività, che pur rimanendo aperte, hanno avuto una contrazione dei guadagni.
La riduzione interviene sull'intera tariffa, indipendentemente dalla quota fissa o variabile ed è finanziata dal bilancio comunale con una cifra di 50.000 euro.
Il pagamento, in una successiva delibera di Consiglio, è stato slittato al 16 novembre per la prima rata ed al 2021 per le due rate successive (18 gennaio e 16 febbraio).
Il Comune intende così alleviare le difficoltà economiche delle imprese colpite dall'emergenza Covid. Questa disponibilità c'è stata, in riferimento alle attività commerciali del centro storico, anche nel corso dei mesi precedenti, sia per l'agevolazione sull'occupazione del suolo pubblico sia nell'organizzazione di iniziative.
L'agevolazione per il suolo pubblico è confermata anche per i prossimi mesi, consentendo anche l'installazione provvisoria di gazebo e dehors mobili.
Siamo consapevoli che quanto fatto non è sufficiente rispetto alla gravità della situazione economica ma, nel limite del possibile, non vogliamo sfuggire alle nostre responsabilità.
Chiediamo a tutti i cittadini, in un'ottica di solidarietà, di rivolgersi il più possibile alle imprese locali, sia nella produzione, sia nel commercio, sia per i servizi. Potrebbe essere il regalo per le prossime festività natalizie. Dalla crisi si esce tutti insieme.

EMERGENZA COVID: AIUTI PER LE FAMIGLIE

Nella scorsa primavera, nella prima fase dell'emergenza coronavirus, il Comune ha istituito il fondo di solidarietà alimentare, per dare un concreto aiuto alle famiglie più bisognose sulle necessità primarie.
Fin dall'inizio si è cercato, sulla base delle conoscenze acquisite, di fare una selezione accurata dei possibili beneficiari, per non disperdere le risorse.
Secondo le necessità, si è intervenuti in vario modo, con buoni spesa alimentari, buoni spesa medicinali e pacchi alimentari.
Su 252 domande pervenute, dal 1 aprile sono state accolte 224. Hanno potuto così usufruire degli aiuti 143 nuclei familiari, per un numero di 356 persone, di cui 95 minori.
I benefici erogati ammontano ad un totale di 44.971 euro, con buoni spesa alimentari per 37.070 euro, buoni spesa medicinali per 2.010 euro e pacchi alimentari per 5.991 euro.
Il fondo messo a disposizione dal Governo non è stato totalmente impegnato ma sarà trasferito sul secondo bando, su cui arriveranno anche altre risorse, in modo da allargare la platea dei beneficiari e con aiuti non meno consistenti.
Inoltre, è stato attivato anche il bando di aiuti per le utenze – acqua, energia elettrica, gas/metano – riferite all'anno 2020, sono pervenute 31 domande di cui 28 accolte. Il contributo per nucleo familiare è di 300 euro.
Le persone interessate, come nella prima fase, possono rivolgersi in Comune all'ufficio Servizi Sociali.

AQUESIOAIUTA E ANGELI IN MOTO: PERCHÈ NESSUNO RIMANGA SOLO

Fare la spesa, ritirare i farmaci in farmacia e le ricette dal medico, richiedere i pasti a domicilio… Le esigenze di una persona anziana o di chi vive con un soggetto fragile sono molte e vanno seguite con attenzione.
Il Comune di Acquapendente, in collaborazione con Auser e con il prezioso supporto di Francesca Meaccini, che sta svolgendo con noi il Servizio Civile, ha istituito il servizio AQUESIOAIUTA per restare vicino a chi, suo malgrado, non può uscire di casa per le semplici spese quotidiane.
Basterà telefonare al numero 329 2605152, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11, per richiedere:
spesa a domicilio, ritiro delle ricette dal medico, acquisto farmaci in farmacia, consegna del pasto a domicilio.
Sulla scia di questo servizio, già attivo durante il primo lockdown, è nata una fruttuosa collaborazione con **AISM** (Ass. Italiana Sclerosi Multipla), **ASL Viterbo** e **Associazione "Angeli in moto"** per il ritiro e la consegna dei farmaci ospedalieri (**informazioni: 393 9773204** oppure **Uff. Servizi Sociali del comune 0763 7309203**).
Abbiamo ritenuto fondamentale ampliare i servizi a disposizione delle persone più fragili e abbiamo trovato in questa forma di volontariato una risposta concreta ai bisogni di tante famiglie in difficoltà.
Se conosci una persona che può averne bisogno, non esitare a darle tutte le informazioni per poterci contattare. Per alcuni cittadini questo è un momento difficile: restiamo loro accanto e facciamo sì che, ad Acquapendente, nessuno rimanga solo!

RIEPILOGO OPERE PUBBLICHE ANNO 2020
IMPORTO COMPLESSIVO € 6.728.280,59

COMPLETATE E IN FASE DI ESECUZIONE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 4.513.307,59

OPERA PUBBLICA	FINANZIAMENTO	STATO DEI LAVORI
ILLUMINAZIONE E COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE VIA ONANESE	**€ 30.000,00**	COMPLETATI
RECUPERO AREA EX CARRI E REALIZZAZIONE CAMPO CALCETTO	**€ 150.000,00**	COMPLETATI
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZETTO DELLO SPORT	**€ 350.041,80**	COMPLETATI
COPERTURA IN ERBA SINTETICA DEL CAMPO BOARIO	**€ 362.512,41**	COMPLETATI
MIGLIORAMENTO ISOLA ECOLOGICA COMUNALE	**€ 85.000,00**	COMPLETATI
MESSA IN SICUREZZA VIE – TAGLIO ALBERI TORRE ALFINA, VIA CASSIA, CIMITERO – SISTEMAZIONE VIA MARCONI, VIA CESARE BATTISTI	**€ 77.260,00**	COMPLETATI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE	**€ 223.366,00**	COMPLETATI
EFFICIENTAMENTO SCUOLA MEDIA	**€ 420.149,00**	COMPLETATI
AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE – 1° STRALCIO	**€ 150.000,00**	COMPLETATI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VICINALI-RURALI COMUNE DI ACQUAPENDENTE; STRADA N° 109 “DI TREGGE”; STRADA “GRANCIA – TRASECCO (TRATTO NORD), CON DERIVAZIONE BISCONTE”; STRADA “TREVINANO – ELVELLA – TRASECCO"	**€ 319.842,38**	COMPLETATI
AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE – 2° STRALCIO	**€ 70.000,00**	COMPLETATI
MESSA IN SICUREZZA VIA FRANCIGENA DA CONFINE FINO PONTE GREGORIANO	**€ 100.000,00**	IN FASE DI ESECUZIONE
ASFALTATURE STRADE COMUNALI	**€ 430.000,00**	IN FASE DI COMPLETAMENTO
AMPLIAMENTO CIMITERO – 1° LOTTO FUNZIONALE	**€ 400.000,00**	IN FASE DI COMPLETAMENTO
DISSESTO IDROGEOLOGICO STABILIZZAZIONE RUPE TREVINANO – STRALCIO ANNO 2019	**€ 500.000,00**	IN ESECUZIONE
MITIGAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO - STABILIZZAZIONE PENDIO CIRCOSTANTE PORTA DELLA RIPA	**€ 810.000,00**	IN ESECUZIONE
MESSA A NORMA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI LUNGO LA S.S. N. 2 CASSIA	**€ 35.136,00**	IN ESECUZIONE

IN FASE DI PROGETTO E APPALTO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 2.214.973,00

OPERA PUBBLICA	FINANZIAMENTO	STATO DEI LAVORI
AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE – 3° STRALCIO	**€ 99.000,00**	IN FASE DI APPALTO
DISSESTO IDROGEOLOGICO STABILIZZAZIONE RUPE TREVINANO – STRALCIO ANNO 2020	**€ 900.000,00**	IN FASE DI PROGETTO
MESSA IN SICUREZZA DI VIE ED AREE URBANE – 2° STRALCIO	**€ 150.000,00**	IN FASE DI APPALTO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO ILLUMINAZIONE STADIO COMUNALE "DARIO DANTE VITALI"	**€ 70.000,00**	IN FASE DI APPALTO
G.A.L. ALTO LAZIO - MISURA 19.2.1.7.5.1 - SISTEMAZIONE SALITA PORTA DELLA RIPA E AREA DI PORTA SAN LEONARDO - ACQUAPENDENTE (VT)	**€ 55.000,00**	IN FASE DI PROGETTO
REALIZZAZIONE CAMPO DA PADDLE	**€ 33.300,00**	IN FASE DI APPALTO
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO NELLA FRAZIONE DI TORRE ALFINA	**€ 50.000,00**	IN FASE DI APPALTO
TEATRO BONI - MESSA A NORMA ANTINCENDIO	**€ 40.000,00**	IN FASE DI APPALTO
MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DELLA VIA FRANCIGENA TRATTO PONTE GREGORIANO- S.R. CASSIA N. 2 -REALIZZAZIONE PASSERELLA	**€ 120.000,00**	IN FASE DI PROGETTO
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA FRANCIGENA TRATTO PONTE GREGORIANO ALLA STRADA VICINALE MOLINO, BIVIO POD. S. VITTORIO	**€ 100.000,00**	IN FASE DI PROGETTO
INSTALLAZIONE SEMAFORI LUNGO LA S.S. N. 2 CASSIA E LUNGO LA S.P. ONANESE	**€ 48.800,00**	IN FASE DI APPALTO
RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA MAUSOLEO CAHEN TORRE ALFINA (1° STRALCIO)	**€ 70.000,00**	IN FASE DI APPALTO
MUSEO CIVICO DIOCESANO – PROGETTO LUOGHI DELLA CULTURA	**€ 278.873,00**	IN FASE DI PROGETTAZIONE
PROGETTO PER IL RECUPERO EX LICEO VIA CESARE BATTISTI	**€ 90.000,00**	IN FASE DI APPALTO
PROGETTO ULTIMO STRALCIO RUPE DI TREVINANO	**€ 110.000,00**	IN FASE DI APPALTO

■ Efficientamento energetico

Il progetto di efficientamento energetico della **pubblica illuminazione**, approvato lo scorso anno, è stato suddiviso in tre stralci esecutivi. Il primo si è concluso con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti dei centri storici e del tratto urbano della Strada Cassia, il secondo è in fase di realizzazione, oltre alla messa in opera di lampade più efficienti sta interessando anche la manutenzione di quadri elettrici e pali. A conclusione di questo stralcio ne seguirà un terzo, che prevede interventi su altre porzioni di territorio e sempre con le stesse modalità.

A completamento degli interventi di **riqualificazione energetica del palazzetto dello sport** avvenuti negli scorsi anni (impianto fotovoltaico, sostituzione caldaia 1 e 2, sostituzione lampade) nel 2020 è stata sostituita la terza caldaia per la produzione di acqua calda sanitaria per gli spogliatoi.

Durante l'estate si sono chiusi i **lavori di efficientemento effettuati sul palazzo comunale e** sull'**immobile della scuola media** G. Fabrizio.

Nel primo edificio i lavori hanno riguardato la sostituzione delle lampade interne, a tecnologia tradizionale, con lampade a led e l'installazione di nuove finestre, più efficienti a fini termici e acustici. Si è trattato di un intervento di ammodernamento che però non ha visi-

vamente modificato il carattere e l'estetica degli ambienti e del prospetto. Nel secondo edificio è stato realizzato un cappotto termico e installato nuove finestre con maggiore capacità di resistenza termica e acustica.

■ Messa in sicurezza delle strade

Per tutto il 2020 il sistema di vie ed aree urbane ed extraurbane è stato interessato da interventi localizzati di **rifacimento del manto stradale** nei punti che maggiormente necessitavano di manutenzione. Sono stati realizzati quasi la totalità degli interventi programmati che a breve saranno conclusi. Per quanto riguarda il completamento della **messa in sicurezza del tratto urbano della Cassia**, sarà implementata l'**illuminazione in alcuni punti critici:** dalla località Madonnina all'incrocio con via Igino Gini, in prossimità dell'incrocio con via Onanese, nei tratti di porta Sant'Angelo e porta Fiorentina. Per garantire una maggiore sicurezza per gli **attraversamenti pedonali** sono stati previsti dei **semafori regolatori di traffico e velocità**, che saranno posizionati sulla strada Cassia: in prossimità dell'incrocio per il cimitero e sull'intersezione con **via dei Cappuccini - via del Fiore**; sulla **via Onanese: in località la Sbarra, all'altezza del rettilineo**.
Altri interventi sono stati realizzati sulle **strade vicinali rurali: Grancia-Trasecco nord, derivazione Bisconte, strada Trevinano-Elvella-Trasecco e la strada di Tregge**, in cui si è provveduto oltre che alla manutenzione ordinaria del manto anche al rifacimento di massicciate, canali e fossette di scolo, inoltre per quanto riguarda la strada di Tregge è stato demolito il grande masso distaccatosi dal costone con le piogge del 2012 e ripristinata la viabilità che da allora era stata interdetta.
Dopo alcuni problemi burocratici sono finalmente iniziati i lavori di **messa in sicurezza della Francigena** per il primo tratto fino al Ponte Gregoriano.

■ Dissesto idrogeologico e rischio frane

Sono iniziati i lavori per la **stabilizzazione della rupe di Trevinano**, si tratta di un intervento, suddiviso in due stralci, che consentirà di mettere in sicurezza il costone sotto l'abitato. Analoghi lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico sono iniziati anche nel capoluogo per la stabilizzazione del **pendio circostante Porta della Ripa**. Conseguentemente alla messa in sicurezza del tratto al di sotto del **giardinetto nei pressi di Porta Fiorentina**, lo stesso sarà oggetto di revisione e manutenzione con l'installazione di giochi ed un nuovo cancello.

■ Demolizioni e recupero di aree

Per quanto riguarda il decoro proseguono i lavori di demolizione di opere fatiscenti e degradate con la conseguente bonifiche e recupero delle aree stesse.
La prima demolizione sul territorio ha riguardato il **lavatoio di Poggio Graziano**, a causa del terremoto del 2016, il manufatto aveva riportato importanti lesioni

tali da renderlo oggetto di una ordinanza di demolizione da parte dei Vigili del Fuoco. Un luogo caro a molti che purtroppo già da tempo era inutilizzato ed aveva perso la caratteristica di punto di aggregazione. Al suo posto è stato realizzato un punto panoramico, uno scorcio sui tetti del paese, sfruttato anche dagli abitanti del Poggio come piccolo spazio per la socialità. Il successivo abbattimento ha riguardato le stallette di **via del Crociale a Trevinano**. In questo caso i lavori di recupero per la realizzazione di una passeggiata panoramica e di un area a parcheggi sono in fase di completamento. Una ulteriore opera di demolizione ha interessato le stallette in **via Grotte d'Ambrogio** ed attualmente si sta procedendo con quelle adiacenti a **porta San Leonardo**. Prossimamente si interverrà sui manufatti di **porta delle Ripa**, per i quali è già stata emessa ordinanza di sgombero.
Queste due porte storicamente facevano parte della cinta muraria del paese e ad oggi sono le uniche ad essere rimaste in piedi, per l'importanza che hanno rivestito nei secoli si prevede di valorizzarle con di un intervento di recupero delle aree circostanti.

■ Cantieri in corso, cantierabilità imminenti e da definire

Sono in fase di chiusura i lavori dell'**ampliamento del cimitero**, resta ancora la realizzazione della cortina di rivestimento, il montaggio del cancello ed altri lavori di dettaglio. In fase di ultimazione la chiusura della messa a norma dell'**impianto antincendio del Teatro Boni.** Inoltre si prevedono a breve i lavori per: la **realizzazione di un parcheggio a Torre Alfina**, la messa in sicurezza del **Mausoleo Cahen al Bosco del Sasseto**. Sono invece da mettere a gara gli interventi per la realizzazione di **una passerella sul fiume Paglia al Ponte Gregoriano** e quelli per la **messa in sicurezza del tratto della Via Francigena Ponte Gregoriano- bivio Podere San Vittorio.**

■ Impianti sportivi

A gennaio 2020 è stato inaugurato il **campetto di calcio in erba sintetica** all'interno dello Stadio Dante Vi-

tali, realizzato sull'area "ex carri".
Durante l'anno sono stati terminati anche altre strutture in ambito sportivo, che a causa delle disposizioni anti-covid non è stato possibile utilizzare, come le **gradinate dello stadio** e il **campo da calcio in erba sintetica al Boario**, dotato di illuminazione per attività notturna e spogliatoai ristrutturati ed eficcientati dal punto di vista energetico.
Sempre in questa area è in fase di progettazione un **campo da padel**.
Sebbene ad oggi non siano stati sfruttati al meglio questi interventi, l'auspicio è che al piu presto con il termine della pandemia si torni agli sport di gruppo e ad usufruire a pieno di questi nuovi spazi.

PRESO UN IMPEGNO DALLA REGIONE LAZIO PER IL NOSTRO OSPEDALE

Il 16 settembre 2020 l'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato, l'assessore regionale alle politiche sociali Alessandra Troncarelli, il consigliere regionale Enrico Panunzi e il direttore generale della ASL di Viterbo Daniela Donetti, hanno fatto un sopralluogo all'ospedale di Acquapendente.
C'è da parte della Regione Lazio un concreto interessamento ed è stata manifestata la volontà di investire su una struttura ospedaliera per i bisogni sanitari dell'Alta Tuscia.
Viene così confermato, oltre alla valore sociale, il ruolo strategico di un ospedale ad Acquapendente, che sia a servizio di un più ampio territorio.
La vicenda del Covid-19 ha evidenziato l'esigenza di un servizio sanitario pubblico più vicino ai cittadini, in cui le strutture sanitarie operino in rete, anche oltre l'emergenza.
Il fatto che la Regione Lazio sia uscita dal commissariamento - e questo è un risultato importante della giunta Zingaretti - può aprire una fase di rilancio del sistema sanitario, supportato da nuove possibilità di investimento, anche per la disponibilità di risorse economiche straordinarie.
Si aprono perciò nuove prospettive e rimaniamo in fiduciosa attesa circa le valutazioni tecnico-economiche che saranno espletate nei prossimi giorni.

COM'È NATA LA "SANTOCREAM"

La storia nasce da un progetto, "Le essenze della Tuscia", dedicato all'analisi chimico-biologica degli olii essenziali estratti da piante, fiori ed erbe caratteristiche della Riserva Naturale di Monte Rufeno. Il progetto prevedeva lo studio della Santolina etrusca, pianta autoctona e quindi identificativa del territorio dell'Alta Tuscia. Nata dall'idea del prof. Daniele Bellocchi, docente di Chimica e referente dei progetti ambientali dell'Istituto chimico, l'iniziativa ha coinvolto insegnanti e assistenti tecnici di Dipartimento ma, soprattutto, i ragazzi del triennio di specializzazione in biotecnologie ambientali. Quello che gli studenti del chimico hanno scoperto nei laboratori di Acquapendente, è stata un'eccellente attività antibatterica dell'olio essenziale di Santolina etrusca, attività inibitoria paragonabile a quella di antibiotici di uso comune quali Zimox e Augmentin. Questa clamorosa scoperta, che si è avvalsa della collaborazione del laboratorio di microbiologia dell'ospedale "Grassi" di Ostia, è culminata in un articolo scientifico apparso sulla prestigiosa rivista "la Chimica nella Scuola" (CnS) volume 1 21-52, 2019, periodico della Società di Chimica Italiana. Ad oggi, questa pubblicazione, rappresenta il primo ed unico articolo presente in letteratura medico-scientifica internazionale (PubMed) che documenta proprietà antibatteriche dell'olio essenziale di Santolina etrusca.

FASE 1 (2019): Da una attività di ricerca alla nascita di una start-up.

L'obiettivo che si pone l'I.O. "Leonardo da Vinci" di Acquapendente, come dichiarato dalla Dirigente Dr.ssa Luciana Billi, è lo sfruttamento dell'olio essenziale di santolina etrusca per creare prodotti utilizzati quotidianamente, come fitoterapici e antibiotici, ma anche deodoranti per l'ambiente e prodotti cosmetici. Sicuramente accattivante la potenziale applicazione in campo terapeutico per la prevenzione delle infezioni batteriche. A questo proposito, in collaborazione con il Comune di Acquapendente e la Riserva Naturale di Monte Rufeno, veniva progettata e messa a punto una filiera interna all'Istituto che prevedeva la coltivazione della pianta nell'orto botanico della scuola, l'estrazione dell'olio essenziale, l'invasamento e il finale packaging del prodotto: di fatto una start-up farmaceutica.

FASE 2 (2019-2020): Sviluppo del prototipo SANTOCREAM

A dicembre 2019 nasceva nei laboratori dell'Istituto chimico di Acquapendente il prototipo della "SANTOCream", la prima emulsione antibiotica a base di olio essenziale di Santolina etrusca. "SantoCream" è il nome dato ad una crema antibiotica contenente olio essenziale di Santolina Etrusca della specie (Lacaita) Marchi et D'amato indicata per cute secca o arrossata e per tutte le infezioni cutanee causate da Stafilococco aureus e Stafilococco epidermidis quali bolle, impetigine, follicoliti e foruncolosi, carbonchio, acne cistica, Idrosadenite suppurativa, orzaiolo sull'occhio, artrite settica, vaginite. Si trattava solo di un prototipo, un piccolo sassolino nell'acqua, tuttavia il primo lotto di crema fu messo a punto dagli studenti del QUINTO anno nel neonato laboratorio di chimica farmaceutica. I ragazzi del QUARTO chimico venivano quindi coinvolti nel progetto proponendo la SANTOCream all'iniziativa "Creatori del futuro" (orientamento e placement giovani talenti). L'idea veniva così selezionata tra le migliori 8 proposte e, in graduatoria finale, si classificava prima. Grazie a questo nuovo traguardo patrocinato dal Dipartimento per le Politiche giovanili, gli studenti del chimico verranno, a partire da dicembre, supportati da un team di consulenti in veste di facilitatori nelle singole fasi di "formulazione", "brevetto", e "produzione" della SANTOCream.

FASE 3 (2020…): Sviluppo di una spin-off

L'obiettivo che ci poniamo ora è quello di sviluppare uno spin-off scolastico, ovvero la ricerca scientifica che crea un'impresa. Il sogno è quello di creare una figura imprenditoriale rappresentata da professori e studenti che "distaccano" dalla scuola di appartenenza per avviare un'attività imprenditoriale parallela nell'obiettivo ultimo di valorizzare il territorio, rilanciare l'offerta formativa e combattere la dispersione scolastica. Si tratta di un'idea visionaria, ma è molto di più di un semplice sogno… incrociamo le dita e speriamo che questa piccola-grande intuizione diventi pian piano realtà.

BOSCO DEL SASSETO: OLTRE 7.000 VISITATORI PAGANTI AL DOPO IL LOCKDOWN

Nonostante la chiusura di alcuni mesi dovuta alle misure restrittive adottate per la pandemia Covid, alla riapertura delle visite il Bosco del Sasseto ha avuto un buon afflusso di turisti, con dati che sono incoraggianti per il futuro e che confermano la validità degli investimenti.
Questo il risultato degli ultimi sei mesi:

Mesi	Visitatori	Incassi (euro)	Quota Comune (euro)
Giugno	1285	6356	2281
Luglio	1215	5992	1821
Agosto	2706	13472	4425
Settembre	834	4406	1574
Ottobre	694	3766	1424
Novembre	540	2514	780
TOTALE	**7247**	**36506**	**12305**

Dal conteggio sono esclusi alcuni eventi di tipo promozionale e culturale, che hanno portato anch'essi un afflusso significativo.
Questo è soltanto il beneficio "diretto" a cui si aggiungono le visite al castello, a Torre Alfina, al Museo del Fiore (che ha incrementato le sue visite).

Le attività economiche che hanno saputo relazionarsi a questi flussi (bar, ristoranti, alberghi, agriturismi, attività commerciali) ne hanno già tratto beneficio.
Ci sono ancora margini di miglioramento, soprattutto per l'indotto, se si lavora in modo più professionale, con la promozione (anche privata) di pacchetti turistici.
L'attività del primo periodo dimostra, con buona pace di chi ha sostenuto il contrario, che mai come in questo caso si è trattato di un investimento, recuperabile in pochi anni e redditizio per il futuro. Ciò consentirà di investire ancora in ciò che è necessario, in opere e promozione.
Il bosco del Sasseto in poco tempo è divenuto lo scenario di film, trasmissioni televisive, spettacoli teatrali, con una presenza costante sui giornali e su internet.
Dietro i risultati c'è un impegno costante, non solo dell'Amministrazione Comunale, e siamo solo all'inizio.
C'è bisogno di fiducia, anche abbandonando miopi campanilismi. Il successo del Sasseto non è importante solo per Torre Alfina ma per un territorio che va oltre i confini comunali, con il quale dobbiamo essere capaci di dialogare e collaborare.
È un'opportunità in più per tutti, oltre che motivo di orgoglio e di amore per questo fantastico luogo, che la nostra comunità ha la fortuna di avere.

I CAVALIERI DI CASTELCORVO A TORRE ALFINA

Dal 6 novembre ha avuto inizio in streaming su Disney+ la serie televisiva "I cavalieri di Castelcorvo", girata per una buona parte a Torre Alfina.
Si tratta di una produzione Disney, che ha avuto come regista Riccardo Antonaroli, giovane cineasta nato a Torre Alfina, a dimostrazione che a volte i luoghi di origine rimangono nel cuore e continuano a stimolare la fantasia degli artisti.
Un ringraziamento a Riccardo è doveroso perché, dopo il film "Il racconto dei racconti" e lo spot pubblicitario per Dior, realizzati da Matteo Garrone, si tratta di un altro importante evento cinematografico e televisivo che dà visibilità ad alcune bellezze del nostro territorio.
La serie mette anche in evidenza la bravura di chi l'ha realizzato perché di tratta di un ottimo prodotto. D'altra parte Riccardo Antonaroli non è nuovo a queste imprese, avendo già avuto importanti riconoscimenti su altre sue creazioni.
La storia della serie TV ci porta nelle vite dei due fratelli Riccardo e Giulia che, dalla città, si trasferiscono in provincia, a Castelcorvo (Torre Alfina). Già questo, per due ragazzi in età pre-adolescenziale, è un vero e proprio trauma, poiché vivono la separazione dalle consuetudini e dalle abitudini di sempre. Il destino vuole, però, che i due fratelli incontrino subito Matteo e Betta e instaurino con loro un rapporto di profonda amicizia.
L'amicizia tra i quattro protagonisti della serie diviene sempre più forte grazie a una serie di avventure. I ragazzi, infatti, scopriranno che Castelcorvo, il borgo medievale arroccato su una collina, nasconde misteri fatti di magia e sovrannaturale. Gli amici dovranno anche fare i conti con indovinelli ed enigmi, perché in questo paese di provincia nulla è davvero come sembra. Si susseguono così inaspettati colpi di scena, uno dopo l'altro.
Ma non vogliamo "spoilerare" oltre.
Da vedere e da apprezzare.

IL BOSCO INCANTATO: UN GIOCO "SOUVENIR" ILLUSTRATO DA UN BRAVISSIMO ARTISTA

Il Bosco Incantato è un progetto che ha visto la cooperativa L'Ape Regina coinvolgere alcuni ragazzi di Acquapendente, che lo hanno accolto con entusiasmo e spirito creativo, impegno e dedizione.
Il risultato è un gioco (interamente plastic free) che punta a valorizzare il territorio e il rispetto per la natura proponendo un'esperienza ludica che permette di rivivere la magia e l'atmosfera del bosco, grazie anche alle incredibili illustrazioni, che possono definirsi quadri, di Marco Preziosi.
Ma lasciamo la presentazione ad un altro protagonista dell'opera, Francesco Barberini:
"Ecco a voi il magnifico gioco del Bosco incantato. Basta aprire la scatola che subito ti catapulterai in una location unica e vera, piena di magia! La natura incontaminata che si mostra in tutta la sua bellezza e inventiva ti travolgerà fino a farti innamorare di lei. È un gioco che ci permetterà di tornare a visitare il Bosco del Sasseto tutte le volte che vorremmo, quando vorremmo e da dove vorremmo. Questo gioco è speciale e non vince chi arriva per primo, ma chi se lo gusta di più. Occhi e orecchie bene aperti per ascoltare l'ambiente che come un saggio ti aiuterà a vincere.
Con questo gioco si impara a godere della natura, ad amarla e quindi a rispettarla, proteggerla, come ognuno di noi dopo aver giocato dovrà fare perché la magia non ti lascerà mai. Si viaggia con la mente grazie alle bellissime opere dell'artista Marco Preziosi che ci aiuta a rivivere l'esperienza con un tocco in più, il gioco potrà trasformarsi in un bellissimo quadro da appendere in casa in modo che sempre potremmo ricordare le magie del luogo. In questo gioco ci si diverte: c'è storia, c'è natura, c'è magia e c'è avventura, ma non c'è la plastica, sennò non sarebbe ecosostenibile. Venite insieme a me nel Bosco Incantato, nel favoloso Bosco del Sasseto dove incontreremo la fata Torrina e l'elfo Alfin, ma attenzione ai propri passi che ci sono i briganti. La magia del Sasseto non ci lascerà mai!"

Il gioco è acquistabile nelle cartolerie di Acquapendente e può essere un buon regalo di Natale.

IL BOSCO INCANTATO: UNA NUOVA COLLANA EDITORIALE "I SASSETTI"

Alla fine di questo 2020 in cui, nonostante le problematiche legate alla pandemia, molti visitatori hanno potuto godere della bellezza del bosco del Sasseto, nasce la collana editoriale "I SASSETTI", progettata allo scopo di valorizzare questo Monumento Naturale.
Sono storie destinate ai bambini d'età 3-8 anni e i primi due titoli che vedono la luce sono: Il mistero del Bosco Sassoso e Due elfi nel Bosco Sassoso.
Racconti che nella loro semplicità propongono ai bambini il fantastico Bosco sassoso, dove, i loro coetanei Alfio e Torrina, insieme ai magici abitanti del bosco, si avventurano coraggiosamente tra alberi contorti e sentieri ombrosi, scogli bianchi frequentati da misteriosi personaggi e un antico, imponente castello.
Le storie escono dalla penna di Rita Pepparulli e dalla matita di Francesca Rossi, autori che hanno alle spalle numerose attività editoriali specie per la divulgazione di fiabe e storie locali o l'illustrazione di numerose pubblicazioni per bambini e ragazzi.
La collana I SASSETTI è pubblicata dalla cooperativa l'Ape regina, a cui è affidata la gestione del Bosco monumentale del Sasseto e delle strutture museali locali, con il patrocinio del Comune di Acquapendente.

IL BOSCO DEL SASSETO PROTAGONISTA DEL NUOVO CORTO DI GARRONE PER CHRISTIAN DIOR

Dopo "Il Racconto dei Racconti", il regista Matteo Garrone torna nel "Bosco di Biancaneve", creando per Maria Grazia Chiuri, direttore creativo di Dior, uno scenario dove ninfe, sirene, fauni, e manichini creano, all'interno dei sentieri del Bosco, un'atmosfera da fiaba, elegante e raffinata nella sua particolarità.
Il cortometraggio, proiettato online nella prima Fashion Week digitale della storia della moda e della Haute Couture, racconta il viaggio degli abiti all'interno di un baule che ha la forma della storica maison di Avenue Montaigne.
"Le Mythe Dior", questo il titolo della campagna per presentare l'haute couture di questo inverno, è un cortometraggio di 14 minuti, con il quale, insieme al fascino dei vari richiami artistici e mitologici della narrazione, spiccano gli scenari magici del Bosco del Sasseto, con i suoi sentieri che si snodano tra massi e rocce ed i maestosi alberi secolari, che diventano rifugio per fauni e ninfe, protagonisti di una favola bucolica e surreale, che richiama il classicismo e riecheggia le narrazioni di Ovidio.

FIRMATA LA CONVENZIONE DELL'AREA INTERNA VITERBO 1 "ALTA TUSCIA - ANTICA CITTA' DI CASTRO"

Il 27 novembre 2020 è stata firmata la convenzione dell'Area interna Lazio 1 "Alta Tuscia-Antica Città di Castro" da parte dei 19 comuni che la compongono: Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Capodimonte, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Marta, Montalto di Castro, Onano, Piansano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Tessennano, Tuscania e Valentano.
Questo atto rappresenta di fatto l'avvio alla realizzazione di importanti progetti per la crescita e lo sviluppo di questa area, nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) predisposta dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.
La SNAI si pone come obiettivo generale l'inversione e il miglioramento delle tendenze demografiche nonché arginare e invertire il dissesto idro-geologico e il degrado del capitale, umano, culturale e ambientale.
Si propone inoltre come obiettivo intermedio: sviluppo e ripresa demografica; aumento del benessere della popolazione locale; aumento della domanda locale di lavoro e dell'occupazione; aumento del grado di utilizzo del capitale territoriale; riduzione dei costi sociali della de-antropizzazione; rafforzamento dei fattori di sviluppo locale.
Per le Aree interne gli interventi di sviluppo saranno finanziati da tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE, FEASR, FEAMP).
Con questa convenzione, propedeutica all'avvio dei progetti, i 19 comuni hanno definito le funzioni da inserire nella gestione associata, così come definita dall'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e sm. Le funzioni associate individuate sono finalizzate a definire un nuovo modello di organizzazione a supporto dello sviluppo socio-economico e territoriale, la pianificazione e il coordinamento per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 della Costituzione e dalla legislazione vigente in materia di tutela del paesaggio, del territorio e dell'ambiente, la ridefinizione del sistema di protezione civile in attuazione di quanto stabilito dal Codice della protezione civile (dlgs 1/2018 e sm) e dalla normativa della Regione Lazio e, infine, la promozione turistica del territorio dei 19 comuni.

Illustrazione: Cesare Goretti

MUSEO DELLA CITTÀ DI ACQUAPENDENTE - LUOGO DELLA CULTURA 2020

Con 47 punti il progetto per la riqualificazione del Museo della Città- Civico e Diocesano di Acquapendente ha ottenuto il quarto posto nella graduatoria dei 28 progetti finanziati dalla Regione Lazio, su un totale di 250 progetti presentati per il bando I LUOGHI DELLA CULTURA 2020.
Il finanziamento assegnato, equivalente all'importo complessivo del progetto, è di Euro 278.873,00 ed è a fondo perduto. Il progetto punta alla riqualificazione del palazzo vescovile di Acquapendente e dei nuovi locali del palazzo acquisiti al museo attraverso l'integrazione della convenzione esistente con la Diocesi di Viterbo. Nei nuovi locali, per i quali è previsto parte dell'intervento progettuale, verrà collocata l'intera pinacoteca attualmente posizionata in due locali prospicienti il chiostro di S. Francesco e la collezione delle ceramiche arcaiche attualmente esposta al piano superiore della Torre Julia de Jacopo.
Riteniamo l'accorpamento delle collezioni particolarmente importante in quanto sia le opere facenti parte della Pinacoteca che le maioliche arcaiche della Torre Julia de Jacopo, potranno essere facilmente fruibili da parte del pubblico senza penalizzazioni dovute alle sedi aperte solo con personale che deve spostarsi a richiesta dell'utente e con barriere architettoniche fortemente limitanti: avere le collezioni concentrate in un'unica sede agevolerà sicuramente la godibilità delle opere da parte dell'utenza e il lavoro di sorveglianza e accompagnamento.
Nel progetto è previsto un nuovo allestimento di alcune sale, la riqualificazione del bookshop e di alcuni ambienti da dedicare al restauro a vista, allestimenti con realtà aumentata e l'uso di nuove tecnologie che migliorerà la fruibilità.
L'augurio è che tutto ciò possa concludersi come previsto nel 2021 e offrire alla cittadinanza un museo rinnovato che possa svolgere a pieno il ruolo della conservazione e della valorizzazione oltre che di LUOGO DELLA CULTURA.

IL VITIGNO "EMPIBOTTE", UN VALORE AGGIUNTO PER IL TERRITORIO AQUESIANO

Lunedì 28 settembre, nel Chiostro di San Francesco, ad Acquapendente, sede della Riserva Naturale Monte Rufeno si è tenuto il convegno "Empibotte: una prospettiva per il territorio aquesiano", al quale sono intervenuti come relatori Massimo Bedini, direttore della Riserva Naturale Monte Rufeno, Giovanni Pica, funzionario dell'Arsial, Domenico Tiberi e Paolo Pietromarchi del CREA Viticoltura Enologia di Velletri.
Di fronte a un numeroso pubblico di interessati, il dottor Bedini ha esposto l'iter che ha portato alla riscoperta del vitigno autoctono "Empibotte".
Nel 2015 nel corso di un'indagine conoscitiva da lui effettuata nei vigneti storici di Acquapendente, vennero individuate alcune piante coltivate già dal 1920 del vitigno a bacca bianca che i viticoltori avevano da sempre chiamato "Greco" di Acquapendente; nel 2016 furono inviati campioni di vegetazione al CREA di Conegliano Veneto per l'analisi del DNA che rivelò che si trattava di un vitigno non iscritto all'albo nazionale delle viti da vino, che il CREA denominò come "Empibotte".
Avendo riscontrato nel 2018 un nucleo di piante più numeroso in un altro vigneto,sempre rispondente secondo il CREA al vitigno "Empibotte", nel 2019 con l'Arsial è iniziato l'Iter per la classificazione del vitigno attraverso le caratteristiche ampelografiche, procedendo alla raccolta e alla microvinificazione presso presso i laboratori del CREA di Velletri. Il dottor Pica, funzionario dell'Arsial,ha sottolineato l'importanza della Legge regionale n. 15 del 01/03/2000 "Tutela delle risorse genetiche di interesse agrario", importante strumento per la conservazione e valorizzazione di tutte quelle varietà di piante e razze

animali tradizionali del Lazio che rischiano l'estinzione.
L'Arsial, agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura del Lazio, sta conducendo e finanziando la ricerca finalizzata alla salvaguardia di questo vitigno ed altri vitigni "minori"a rischio di erosione genetica.
Il dottor Domenico Tiberi e il dottor Paolo Pietromarchi, del CREA Viticoltura Enologia di Velletri, nel loro intervento,hanno parlato dei risultati conseguiti sui vini ottenuti dalle microvinificazioni dell'"Empibotte".
Un'identità varietale definita e percepibile, riscontrata nella degustazione in sala dei vini annata 2019, caratterizzati a livello organolettico e sensoriale da sentori floreali e fruttati, con nette percezioni al gusto di buona acidità e sapidità; caratteristiche ottimali per la produzione di vini spumanti. Naturalmente si tratta dell'inizio della ricerca che andrà avanti, ma il vitigno che alcuni agricoltori tenacemente hanno continuato a coltivare nell'areale del comune di Acquapendente e zone limitrofe alla Riserva Naturale Monte Rufeno potrebbe essere un'opportunità per questo territorio.

COSA SIGNIFICA PER NOI LA FRANCIGENA ULTRA MARATHON

Alcune riflessioni del vice sindaco, Mauro Bellavita, a proposito dell'edizione 2020 della Walking Francigena Ultra Marathon.

La Walking Francigena Ultra Marathon è una manifestazione che si svolge complessivamente in circa 32 ore, dalle ore 10.00 del sabato, quando tutti i camminatori si radunano a Siena per la partenza, alle ore 18.00 della domenica successiva, orario della chiusura dell'ultimo cancello ad Acquapendente. Il lavoro richiesto, tuttavia, per la sua realizzazione va ben oltre due giorni, impegnando, in realtà, gli organizzatori per tutto l'anno, soprattutto nei 3 mesi che precedono l'evento. Per questo, voglio ringraziare l'amministrazione Comunale di Siena

e, in particolare l'assessore Alberto Tirelli, i sindaci dei vari comuni interessati dal passaggio dei camminatori, gli amici del Trekking Senese impegnati a livello logistico nell'organizzazione della manifestazione.

La Walking Francigena Ultra Marathon è un evento che si fonda totalmente sul capitale umano in essa coinvolto: gli organizzatori, e tutti i volontari a vario titolo impegnati, da una parte, e i camminatori, dall'altra; un totale di quasi 2.000 persone, nell'edizione appena conclusa, spinti tutti da un unico obiettivo: portare a termine il percorso, tagliando ognuno il traguardo che si era prefissato. Per questo motivo mi sento di definire la Walking Francigena Ultra Marathon come una manifestazione che consente, a tutti coloro che sono in essa coinvolti, di esprimere un forte sentimento di umanità, per la solidarietà che si crea tra i vari partecipanti, per le parole di incoraggiamento rivolte a perfetti sconosciuti sul percorso, quando il freddo della notte rischia di mettere a dura prova i nervi di chi percorre al buio i chilometri che lo separano dal proprio traguardo, ma anche per i momenti di stacco, per le battute dette cercando di combattere il sonno dopo oltre 24 ore di veglia! Tutto questo a dimostrazione del fatto che il distanziamento fisico imposto dall'emergenza sanitaria in corso non è riuscito a separare veramente i rapporti umani e sociali.

Il più sentito ringraziamento va a tutti i volontari delle Misericordie e della Croce Rossa coinvolti, in primis, a quelli del Comitato di Acquapendente, alla Protezione Civile di Acquapendente, di Ischia di Castro, di Onano, di Campiglia D'Orcia, alla FIR CB e ANC Abbadia San Salvatore, nonché a tutte le altre realtà associative che hanno partecipato con professionalità, garantendo l'assoluta sicurezza della Francigena Ultra Marathon. Un grazie va anche agli amministratori e ai dipendenti del Comune di Acquapendente che si sono adoperati nelle varie fasi della manifestazione, alla ProLoco di Acquapendente, nella figura del suo presidente, Fabio Vitali, a Pierluigi Riccini che, senza risparmiarsi, ha messo a disposizione il suo tempo per la sola passione di aiutare, facendomi da spalla per tre giorni interi, ai volontari aquesiani che hanno curato nei minimi dettagli il ristoro, l'animazione e l'organizzazione logistica dell'arrivo, a Sergio Pieri che ogni anno continua a dare il suo fondamentale contributo, all'infaticabile David Leandri, a Enrico Squarcia che, prima di tagliare il tanto ambito traguardo della 120 km, ci ha supportato; tante tessere di un unico puzzle che, senza chiedere nulla in cambio, hanno contribuito in maniera indispensabile a creare quell'atmosfera e quell'immagine perfetta che è stata la Walking Francigena Ultra Marathon 2020, un esempio di partecipazione, collaborazione e cittadinanza attiva a cui è difficile assistere ai nostri giorni.

Impossibile riassumere tutto quello che la Walking Francigena Ultra Marathon significa: da una partenza emozionante, al freddo della notte nei punti di ristoro o sotto una pioggia battente, il tutto passando per i meravigliosi panorami della Val D'Orcia! Tanti i "tutto bene?" detti sul percorso, tantissimi i camminatori visti sforzarsi in mezzo alla nebbia e soffrire per la stanchezza con negli occhi la voglia di andare avanti "nonostante tutto", gli stessi che ho visto gioire commossi tagliando il tanto atteso traguardo.

La riuscita dell'evento, in un anno così difficile, è andata ben oltre le nostre aspettative e rappresenta, quindi, il giusto stimolo affinché il prossimo anno si possa nuovamente dar luogo a questa manifestazione, continuando a camminare insieme, come avviene ormai da secoli, sulla Via Francigena.

Il Vice Sindaco
Mauro Bellavita

CON ALICENOVA UN PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE LUNGO LA VIA FRANCIGENA

Un progetto di inclusione sociale rivolto a giovani disoccupati con disabilità, di età compresa tra 18 e 35 anni, con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità e rafforzare le capacità personali e di ri-attivazione nel tessuto sociale. Questo è "Itinerari di inclusione sulla Via Francigena", progetto della Cooperativa Sociale Alicenova e la Fondazione Oltre Noi onlus e finanziato dalla Regione Lazio con i Fondi Sociali Europei.
Si tratta di un corso di formazione, orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro, della durata di 600 ore e per 15 persone, che prevede attività formative specifiche di sostegno alla persona. Tali attività si svolgeranno principalmente presso S'osteria 38, struttura turistica di Acquapendente gestita da Alicenova e nel territorio interessato dalla Via Francigena, in particolare nel tratto che va da Acquapendente a Vetralla. Il progetto, tenuto conto della crescente prospettiva turistica territoriale, favorisce infatti un percorso di acquisizione e di esercizio di competenze legato all'ambito del turismo.
Le attività formative previste sono cucina tradizionale, gestione dei servizi alberghieri, lingua inglese, promozione turistica, conoscenza e mappatura della Via Francigena. Oltre alla parte formativa, il percorso prevede un orientatore del lavoro e un'attività di sostegno psicologico in favore delle potenzialità dei beneficiari e delle loro famiglie. "La filosofia – spiegano i responsabili del progetto – è quella di attivare un circolo virtuoso di inclusione sociale e lavorativa: valorizzare le persone valorizzando i territori, e viceversa. Le azioni che saranno messe in campo promuovono una nuova cultura che valorizza il giovane disabile nelle sue potenzialità e nel suo ruolo attivo all'interno della società, superando la logica dell'assistenzialismo. Quindi, come persona che contribuisce a tutti gli effetti allo sviluppo della comunità di cui è cittadino".
Per favorire la partecipazione in autonomia è prevista un'indennità di rimborso. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di promuovere sul territorio l'innovazione sociale sul tema del disability e diversity management, nella cornice dei servizi turistici e di ospitalità. È stato quindi ideato un partenariato per costruire un'ampia sensibilizzazione territoriale, coinvolgendo diversi soggetti del territorio quali ASL, comuni, associazioni di volontariato, centri per l'impiego e imprese.

LA SCARPINATA E LA MONTE RUFENO MARATHON, DA TREVINANO ALLA SCOPERTA DI PAESAGGI MERAVIGLIOSI

Nella giornata del 6 settembre 2020 si è svolto il doppio evento organizzato dalla Pro Loco di Trevinano con il Comune di Acquapendente, la Scarpinata e la Monte Rufeno Marathon, un percorso di trekking amatoriale all'interno della riserva naturale.
Si è potuto scegliere tra due percorsi di camminata libera di 10 e 17 km ed una più lunga di 42, idonei per la pratica del Trekking e del Nordic walking, ambientati tra i più suggestivi del Lazio e ricchi di bellezze naturalistiche; una camminata nei territori confinanti con Umbria e Toscana, dove sorgono i caratteristici borghi di Allerona e San Casciano dei Bagni, nel cosiddetto "Triangolo Benedetto d'Italia".
Partendo dal borgo di Trevinano che si trova a 602 slm, i percorsi si sono snodati sui sentieri verso il colle di Poggio Spino, salendo fino a toccare il confine delle tre Regioni (810 slm), per scendere verso il complesso rurale di San Pietro Aquaeortus.
I tracciati sono poi proseguiti lungo il parco di Villaba, per addentrarsi verso il Monte Peglia e Selva di Meana, toccando Villa Cahen.

Altre tappe sono poi state il complesso di Marzapalo, antico Monastero, l'osservatorio astronomico (725slm), con rientro poi verso Trevinano, tappa finale.
Se pur tra le molte difficoltà organizzative dettate dai tempi che stiamo vivendo, numerosi sono stati i partecipanti, ben oltre le aspettative, nel rispetto delle disposizioni vigenti di ordine sanitario; a tutti i nostri amici ospiti ed amanti del territorio va un caloroso ringraziamento con un invito per la prossima edizione.

Associazione Pro Loco di Trevinano

PARTITA LA FASE DI CONSULTAZIONE SUL CONTRATTO DI FIUME PER IL TRATTO LAZIALE DEL FIUME PAGLIA

Si è aperta la fase di partecipazione e di discussione pubblica sul Contratto di Fiume che riguarda la parte laziale del fiume Paglia e che coinvolge i Comuni di Acquapendente e Proceno. Il soggetto attuatore del Contratto di Fiume, attivato dalla Regione Lazio, è l'Alta Scuola di Orvieto che ha già sviluppato analogo percorso nel tratto umbro del Paglia.

Ma che cos'è il Contratto di Fiume?

Il Contratto di Fiume è uno strumento importante per regolare i progetti e le attività secondo criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale per la riqualificazione e la messa in sicurezza del bacino fluviale. In questo percorso, a partire dalla fase propositiva, le comunità locali intervengono in modo paritario rispetto agli enti ed alle autorità centrali.

In sostanza, significa che i diversi portatori di interesse, sia di tipo generale che particolare, sia pubblici che privati, devono comunque conformarsi per ricercare la giusta convergenza e compatibilità con l'obiettivo più alto della salvaguardia e riqualificazione del fiume. Altro aspetto rilevante sarà il raccordo con l'altro contratto di fiume relativo al segmento umbro, che interessa i comuni di Orvieto, Allerona e Castel Viscardo. Infatti, i progetti per la messa in sicurezza non possono essere realizzati a compartimenti stagni ma devono necessariamente avere una visione ed una finalità che coinvolga tutta l'asta fluviale. In questo senso, sarà importante avviare un tavolo tecnico con i comuni del tratto umbro e anche con i comuni del tratto toscano non solo per la individuazione di siti idonei ad interventi di mitigazione delle piene del Paglia ma anche per azioni integrate di tutela attiva, valorizzazione e sviluppo locale.

Questo percorso è coadiuvato da un gruppo di lavoro, composto dal geologo Filippo Belisario, dal biologo naturalista Gianluca Forti e dall'antropologo Enrico Petrangeli, coordinati dal geologo Endro Martini, esperto in Contratti di Fiume.

Questo gruppo di lavoro elaborerà un quadro conoscitivo ambientale e socio economico ed un disegno strategico che saranno alla base del Programma d'Azione che includerà le schede illustrative di proposte e di progetti per gli interventi da attuare.

Negli ultimi mesi sono partite le consultazioni dei potenziali portatori di interesse, relativamente ai Comuni di Acquapendente e Proceno, per sviluppare la fase propositiva dei possibili progetti ed interventi da realizzare.

È stato distribuito un sondaggio, che è stato pubblicato anche online, al quale hanno risposto circa 150 persone.

A causa dell'emergenza Covid non è possibile convocare riunioni in presenza. Si è ovviato al problema convocando i primi tre incontri in video conferenza, secondo il programma riportato sulla locandina.

Successivamente sarà elaborato il documento "Quadro Conoscitivo e Lineamenti Strategici", previsto dall'Atto di impegno con la Regione Lazio, che chiuderà la FASE 1 e permetterà di passare alla definizione del Piano d'Azione, importante strumento per avviare la fase di progettazione.

IN ATTUAZIONE IL PROGETTO ECOMUSEO ALTATUSCIA DEL PAGLIA

L'Ecomuseo, finanziato dalla Regione Lazio, interessa il territorio comunale di Acquapendente e Proceno, gli unici comuni del Lazio attraversati dal fiume Paglia, affluente del Tevere. L'obiettivo è valorizzare e tutelare, attraverso il contributo della popolazione, un territorio di alto pregio naturalistico e paesaggistico e promuoverne la memoria storico-culturale.
Si tratta dello stesso territorio coinvolto nel Contratto di Fiume ed i due progetti concorrono su un unico obiettivo: lo sviluppo sostenibile di questo territorio.
L'Ecomuseo tra i due progetti è quello che si riferisce di più agli aspetti antropologici e culturali, indagando le relazioni profonde tra popolazione e territorio.
Sono state individuate 16 finalità:

1) Favorire nella comunità, intesa come custode del patrimonio e del cambiamento, lo sviluppo del sentimento di partecipazione alla vita del territorio.
2) Orientare lo sviluppo del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti, pubblici e privati, e dell'intera comunità locale.
3) Valorizzare la diversità e la complessità dei patrimoni culturali locali che si esprimono nelle memorie e nei segni storici, nei saperi e nel saper fare locali, nella specificità del paesaggio anche di interesse ambientale ed archeologico a vocazione agricola, faunistica, floristica, favorendo l'integrazione tra habitat naturale ed economia sostenibile e promuovendo il patrimonio storico ed archeologico regionale.
4) Contribuire a rafforzare il senso di integrazione e di appartenenza delle identità locali, in chiave dinamico-evolutiva, attraverso il recupero delle radici storiche e culturali delle comunità.
5) Contribuire alla valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di specifici progetti.
6) Favorire l'incremento delle ricadute economiche provenienti dall'utilizzo sostenibile delle risorse locali quali il turismo, l'artigianato ed i prodotti tipici locali.
7) Salvaguardare, ripristinare, restaurare e valorizzare ambienti di vita e di lavoro tradizionali, utili a tramandare le testimonianze della cultura e a ricostruire le abitudini di vita e di lavoro delle popolazioni locali.
8) Valorizzare gli impianti industriali e produttivi di particolare interesse storico ed artistico.
9) Attuare strategie per la salvaguardia dei dialetti locali, anche attraverso operazioni di ricerca e documentazione.
10) Promuovere la partecipazione diretta della comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche nonché delle Associazioni locali affinché realizzino processi di valorizzazione, ricerca e fruizione attiva del patrimonio culturale, sociale ed ambientale, compresi i saperi tramandati, anche oralmente, e le tradizioni locali.

ECOMUSEO ALTA TUSCIA DEL PAGLIA

11) Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, dei nuovi media, in particolar modo di quelli interattivi e collaborativi e delle fonti energetiche rinnovabili.
12) Promuovere la valorizzazione dei beni quali l'acqua, aria, l'energia, la biodiversità, il territorio ed il paesaggio, le risorse agro-alimentari nonché i beni artistici e culturali.
13) Promuovere e sostenere le attività di ricerca scientifica e didattico-educative relative all'ambiente, alla storia, ai patrimoni immateriali ed alle tradizioni locali, con particolare riferimento alla memoria orale, alle narrazioni e alle dinamiche interculturali del territorio anche attraverso la collaborazione, previa stipula di apposite convenzioni , con Istituti ed Enti statali e regionali nonché con altre realtà museali.
14) Promuovere lo sviluppo di pratiche museali innovative.
15) Promuovere l'incremento dell'offerta ecomuseale in Italia ed all'estero attraversi strumenti pubblicitari adeguati.
16) Attivare la funzione di monitoraggio dei fenomeni di mutazione dei caratteri fisici ed antropici del territorio, al fine di documentare l'evoluzione dell'ambiente naturale e del paesaggio antropico.

Come prima azione dell'Ecomuseo è stata curata la redazione di un Atlante che raccoglie e fa sintesi di tutte le conoscenze sul territorio dell'Ecomuseo, dagli aspetti naturalistici a quelli storici e antropologici fino all'analisi dei percorsi sul territorio e delle opportunità di sviluppo. Questo strumento è propedeutico per realizzare le finalità individuate e per avviare la realizzazione di Mappe di Comunità con il coinvolgimento di tutti i cittadini e dove gli stessi possono riconoscersi.

"UNA FESTA NELL'AIA TRA PIANTE E TRADIZIONE" PER I 25 ANNI DEL MUSEO DEL FIORE

In tempi di pandemia quest'anno abbiamo proposto una Festa di compleanno sui generis per il Museo del Fiore a Torre Alfina.

L'occasione è stata l'inaugurazione della mostra "**Le piante e l'uomo: scienza, riti, arte e tradizioni per uno sviluppo sostenibile**" realizzata in collaborazione con il Museo delle Civiltà di Roma (Mu. Civ.) e curata dal dott. Paolo Maria Guarrera con la collaborazione del gruppo di lavoro del nostro museo. La mostra è un percorso "etnobotanico" sulle relazioni tra piante ed essere umano e in particolare su 100 specie di piante e il loro legame con la tradizione popolare passata e attuale, con utilizzi in medicina, veterinaria e zootecnia, alimentazione, artigianato, tessitura e tintoria, religione e ritualità. In particolare la mostra già allestita a Roma è stata adattata al museo e arricchita con racconti e aneddoti degli anziani del luogo, piante e studi locali e oggetti tradizionali della collezione del neonato Ecomuseo Alta Tuscia del Paglia prestati dal Comune di Proceno.

E' nata così la **Festa sull'Aia** del vecchio Casale Giardino di **domenica 4 ottobre**, un'occasione per conoscere le diverse piante che crescono nella riserva e sull'altopiano dell'Alfina e all'ombra della grande quercia del museo approfondirne gli usi. Il programma è stato realizzato in collaborazione con la Pro Loco di Torre Alfina e gli operatori del museo della Cooperativa "L'Ape Regina" nel pieno rispetto delle vigenti normative per il contenimento del contagio e ha visto visite guidate alla mostra e al museo, giochi di approfondimento per i più piccoli alla scoperta delle meraviglie naturalistiche che si nascondono tra le sale del museo, l'intrattenimento musicale durante la pausa pranzo all'aperto con il Maestro Riccardo Ramini e passeggiate lungo il Sentiero Natura del Fiore e al Bosco Monumentale del Sasseto.

Il tempo autunnale è stato clemente e ha permesso ai presenti di godere della giornata a contatto nella natura iniziata con i saluti del Sindaco e del Direttore della Riserva che 25 anni fa inaugurò il museo per l'allora Giornata mondiale dell'ambiente. Per i nostri 25 anni di attività non abbiamo voluto rinunciare ad un momento di convivialità pur nelle ristrettezze del periodo ed è stato il nostro piccolo contributo nell'anno internazionale della biodiversità a conclusione dell'omonimo decennio e nel giorno del Patrono d'Italia San Francesco.

L'auspicio è di poter proseguire e al più presto reinvitare tutti a godere del nostro museo per scoprire le tante bellezze della natura e del nostro territorio e di proporre insieme eventi e azioni per salvaguardare il nostro prezioso patrimonio ambientale.

Quando torneremo a visitare la mostra e il museo conservando il biglietto (gratuito per gli Aquesiani) sarà possibile anche visitare con lo sconto del 50% il Museo delle Civiltà (Roma Eur) in base ad un accordo stabilito con il compianto suo direttore, dott. Filippo Maria Gambari, da poco scomparso a causa del Covid e a cui va il nostro ringraziamento.

Anche in queste giornate di prossimo inverno vi aspettiamo sempre per passeggiate lungo il Sentiero natura e negli altri sentieri della Riserva e al Sasseto.

IN MEMORIA DI

ALBANI ANNA	05/12/2019
BISTI RENATO	06/12/2019
ROMANINI EMIDIO	08/12/2019
LEANDRI ALTERO	10/12/2019
RAGNINI ALDERINO	12/12/2019
SALEPPICO IOLANDA	15/12/2019
BELIGNI CORINTO	20/12/2019
CESARETTI SANTE	22/12/2019
TASCHINI GIUSEPPA	31/12/2019
VERRUCCI ANTONIETTA	31/12/2019
BAGLIONI ELDA	04/01/2020
VENTURI ANNA	05/01/2020
BARTOLI ILVA	06/01/2020
CERRINI BRUNA	07/01/2020
BATTAGLINI RITA	28/01/2020
MAZZETTI ULIA	29/01/2020
SERI AGOSTINO	29/01/2020
BIOTTI PIETRO	03/02/2020
MARRONI GINO FERNANDO	03/02/2020
LEONARDI ADELMO	04/02/2020
CAPRA MARIA	17/02/2020
MANCINI MARIA	23/02/2020
DI SILVIO ELEONORA	07/03/2020
PARADISI LUCIANO	07/03/2020
RAPPUOLI IVANA	10/03/2020
BARBI MASSIMINA	12/03/2020
PINZI MARIA	12/03/2020
VASELLI MARISA	14/03/2020
BERNA MARIA TERESA	17/03/2020
GUBBIOTTO REMIGIO	19/03/2020
BISTI LIVIA	20/03/2020
CASTELLANI AGNESE	20/03/2020
CAMPANA ARMANDA	22/03/2020
GRILLO LINO	27/03/2020
MATTEI MARIO	30/03/2020
INNOCENTI GUERRINO	02/04/2020
MENCHINELLI CARLO	05/04/2020
NERI NORINA	05/04/2020
PULVANO DINO	06/04/2020
STEFANELLI AMATA	12/04/2020
CECCARELLI ASSUNTA	13/04/2020
ROSATELLI GIOVANNI	02/05/2020
MUCCIFORA MAURO	12/05/2020
RIPALVELLA ANNA	12/05/2020
CAPPELLI ANTONIO	31/05/2020
GOVERNI INES	03/06/2020
PELO ADORNO	10/06/2020
BRENCI DIAMONDO	19/06/2020
COPPETTI ALDO	22/06/2020
BUZZICO NILO	03/07/2020
DEL BUONO AGOSTINO	06/07/2020
FRANCALANCI MARIA	12/07/2020
PUTANO ALIAS BISTI NELLO	12/07/2020
GALLI DORIANO	13/07/2020
CECCONI STELIO	17/07/2020
ANTONAROLI GIORGIO	19/07/2020
PINZUTI MAURO	20/07/2020
CRISANTI DIMITRI	25/07/2020
SARCHIONI VITTORIA	29/07/2020
SQUARCIA MARIA	31/07/2020
GIULIANI FORIANA	02/08/2020
QUINTARELLI LETIZIA	03/08/2020
CROCIANI CAMBRIA	06/08/2020
ZAGAGLIA SILVANO	12/08/2020
CECCOLUNGO ITALIA	17/08/2020
NUCCIOTTI ELISA	20/08/2020
GAROFANI EGIDIO	03/09/2020
CICERCHIA GIOVANNA	04/09/2020
PARIS DOMENICO	05/09/2020
TASCINI OLGA	05/09/2020
ROCCHI MORENA	11/09/2020
MARZIALI BRUNO	14/09/2020
SALEPPICO AVERINO	15/09/2020
FIORAVANTI ALFIERI	18/09/2020
BASSI ANCILLA	26/09/2020
BALDI SEBASTIANO	27/09/2020
SALEPPICO LIDIA	16/10/2020
FASTELLI IDOMO	29/10/2020
NERI ANNA	30/10/2020
FELIZIANI ANGIOLINA	05/11/2020
GUBBIOTTO ANNA	08/11/2020
PELOSI FRANCO	10/11/2020
CHIODO ANTONIO	11/11/2020
LOMBARDELLI POLIBIO	15/11/2020
BRUNETTI GINO	17/11/2020
ROSELLA FERRERO	20/11/2020
ANDREINI ANDREINA	21/11/2020
CUCCA GIOVANNI	25/11/2020
CIANI BRUNA	26/11/2020
FRITTELLA IRIS	27/11/2020
PALOMBINI BRUNO	29/11/2020
MELONI VILLEVA	30/11/2020
CANEPINA LUIGI	06/12/2020
ANTONUCCI IDA	09/12/2020
COSTANTINI CARLO ALBERTO	11/12/2020

ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DEI "PORTATORI DI S. ERMETE"

Il gruppo dei "Portatori di Sant'Ermete" è nato 14 anni fa, per volontà dell'allora parroco Don Luigi Squarcia, con la collaborazione di Fabio Pasquini e Carlo Fastelli, che fu eletto Presidente. Carlo Fastelli, persona generosa, altruista e stimata, in questi anni ha portato il gruppo a crescere sia numericamente che qualitativamente, coinvolgendo tutti i membri del gruppo in diverse iniziative benefiche. A lui va il caloroso ringraziamento da parte di noi portatori e dell'intera comunità aquesiana per la quale Carlo ha sempre portato avanti il proprio ufficio con dedizione e serietà. Il giorno 8 ottobre 2020 Carlo Fastelli lascia la presidenza e viene eletto Presidente, all'unanimità, il Dott. Massimo Pallotti al quale facciamo gli auguri di buon lavoro.
I Portatori di Sant'Ermete

BENVENUTO A

FRESILLI FOLENGA EMILY ROSE	28/10/2019
BACCHIOCCHI MARCO	01/12/2019
LOSITO MATTIA	02/12/2019
RONCA FRANCESCO	03/12/2019
CALANDRI FRANCESCO	26/12/2019
GORETTI NOEMI	10/01/2020
BAHIR RAYAN	15/01/2020
PIAZZAI LEONARDO	07/02/2020
CRISANTI FILIPPO	28/02/2020
PELO EDOARDO	07/03/2020
AIWU CANDY BROWN	19/03/2020
PELOSI LORENZO	16/05/2020
DELLI CAMPI EDOARDO	11/06/2020
MARZIALI CECILIA	16/06/2020
FRANCHINI JACOPO	11/07/2020
FASTELLI LUDOVICA	16/07/2020
COLONNELLI GIOVANNI	17/07/2020
KARIM GHITA	12/08/2020
JAKUPI MERT	20/08/2020
ROSSI GABRIELE	04/09/2020
CICALA GABRIELE	06/09/2020
TAJEDDINE JAD	10/09/2020
ANICHITOAEI LEONARDO	24/09/2020
PAGGETTI AIDA	07/10/2020
BREDI ELENA	23/10/2020
PUTANO BISTI ETTORE	24/11/2020

Il 10 ottobre 2020
Lino Felici e Mirella Ronca
hanno festeggiato 50 anni
di matrimonio.

Auguri!

Le nozze di diamante del 18 aprile e il traguardo dei 90 anni del 18 maggio non potevano scivolare via sotto silenzio, a causa del lockdown 2020.
Così alla prima occasione utile, lo scorso 15 agosto, **Virgilio Coli e Blida Romanini hanno potuto festeggiare le loro nozze diamante e il compleanno di Virgilio, tra gli auguri dei familiari.**
Un omaggio dovuto a tanti anni d'amore.